

*Primo Osservatorio Security Risk – I risultati*

## **CATASTROFI NATURALI, ATTACCHI CYBER, SUPPLY CHAIN. ECCO DOVE PMI E GRANDI IMPRESE DEVONO INVESTIRE PER OTTENERE BENEFICI MILIONARI**

*L'Associazione Italiana dei Professionisti della Security Aziendale e TEHA Group hanno incrociato i livelli di rischio di ogni potenziale attacco con i danni ai fatturati che potrebbe determinare su aziende di differenti dimensioni.*

*Manfredini (AIPSA): "Una bussola per mettere il sistema in sicurezza"*

- L'indagine ha coinvolto circa **200 professionisti della Security** associati ad AIPSA, che operano in aziende attive in oltre **20 settori**, rappresentative del tessuto imprenditoriale nazionale, con un **fatturato complessivo che supera i 700 miliardi di euro**.
- Secondo gli intervistati **3 priorità sulle quali investire** per proteggersi sono: minacce sui dati (35%), violazioni della sicurezza fisica (27%), attacchi ransomware (26%).
- **Le minacce cyber** che secondo gli intervistati **hanno un maggior potenziale di impatto sono rispettivamente** ransomware (0,87% del fatturato), attacchi alla supply chain (0,82% del fatturato) e minacce sui dati (0,69% del fatturato). **Tra le minacce fisiche si segnalano le catastrofi naturali** che se si concretizzano pesano per lo 0,68 % del fatturato.
- **Il ransomware è il principale fattore di rischio per le imprese con fatturato inferiore a 1 miliardo di euro** l'anno: Ma l'incidenza dei danni che può provocare è esponenziale a seconda del fatturato: 55mila euro sulle realtà con fatturato fino a 50 milioni di euro l'anno; 900mila euro per chi fattura fino a 250 milioni l'anno; 7,8 milioni di euro per fatturati fino a 1 miliardo l'anno.
- Diverse le preoccupazioni **per le imprese medio grandi** con fatturati tra 1 e 10 miliardi di euro l'anno: **la minaccia più probabile e devastante è quella degli eventi meteo avversi, capaci di pesare per 34 milioni di euro**. Ma la percezione diffusa è quella di non avere strumenti per mettere in sicurezza il business contro queste minacce.
- Cambia lo scenario **per le multinazionali con fatturati oltre i 10 miliardi**. La debolezza della **supply chain** è la maggior preoccupazione, anche perché un attacco **può determinare danni per 345 milioni di euro**.
- Ma **quanto conviene per un'azienda investire per ridurre il rischio** di una minaccia alla sua sicurezza? Il beneficio atteso cambia ovviamente in funzione della dimensione aziendale. Per un'azienda tra i 50 e 250 milioni di fatturato, ridurre il livello di rischio di un attacco Ransomware del 10% determina un beneficio di circa **100.000 euro**. Mentre per una che fattura oltre 10 miliardi, la riduzione dell'10% del rischio che la supply chain subisca un attacco, **ha un beneficio atteso di oltre 30 milioni di euro**.

### **Chi è AIPSA?**

AIPSA è l'**Associazione Italiana dei Professionisti di Security Aziendale**. Da oltre 30 anni si impegna per la diffusione della **cultura della sicurezza**, prevenendo i **rischi** in ambito **lavorativo, patrimoniale e informatico**. Collabora con enti e organismi, nazionali e internazionali, del comparto sicurezza per la valorizzazione nell'ordinamento professionale della figura del security manager. Fanno parte della rete associativa di AIPSA oltre **800 professionisti** e più di **160 società**.

Al suo interno conta tre gruppi di lavoro impegnati nello studio delle problematiche tecniche, funzionali, giuridiche e legislative in materia di security aziendale, organizzando corsi e seminari per i propri associati. <http://www.aipsa.it/>

**Milano, 11 febbraio 2024 – Investire in sicurezza, conviene. Purché si sappia in che direzione farlo.**

È questo lo spirito che ha spinto **AIPSA**, l'Associazione dei professionisti della Security aziendale, a sviluppare, con l'aiuto di **TEHA – The European House Ambrosetti**, uno strumento di calcolo utile a definire i benefici derivanti dalla riduzione dei fattori di rischio cui sono esposte le imprese italiane.

Un simulatore regolato sulla base dei risultati di un lavoro d'indagine durato un anno e che ha visto il coinvolgimento di **200 Security Manager** in forza a centinaia di imprese rappresentative del tessuto economico nazionale. Micro aziende a conduzione familiare, Pmi, grandi gruppi e multinazionali, per un fatturato complessivo di oltre **700 miliardi di euro**.

Centinaia di interviste, confluire nel primo **Osservatorio Security Risk**, presentato oggi a Roma presso l'Auditorium di Ferrovie dello Stato, di fronte all'AD e DG del Gruppo, **Stefano Antonio Donnarumma** e ai principali esponenti delle istituzioni, impegnati nell'ambito della difesa dalle minacce fisiche e cibernetiche: **Franco Federici**, Consigliere Militare del Presidente del Consiglio, e **Gianluca Galasso**, Responsabile Servizio Operazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

*“Le imprese devono prendere coscienza del fatto che i loro livelli di sicurezza incidono su quelli del sistema Paese – sottolinea il presidente di AIPSA, **Alessandro Manfredini** -. Non solo perché i servizi che erogano ai cittadini sono servizi di interesse generale, ma perché spesso le imprese sono titolari di dati personali, asset e risorse che incidono in modo sensibile nella vita quotidiana dei cittadini. Noi abbiamo deciso di mettere nella disponibilità degli imprenditori una bussola utile a indirizzare gli investimenti nelle aree dove sono maggiori i benefici, anche economici. Ma soprattutto, con questo primo Osservatorio, **vogliamo costituire un index utile ad eventuali investitori per distinguere le imprese attente alla loro sicurezza da quelle che non lo sono**”.*

*“In un mondo sempre più interdipendente la sfida per garantire la sicurezza delle nostre aziende richiede approcci sistemici – aggiunge **Alberto Capuano**, componente dell'Innovation Technology Hub di TEHA – Alle iniziative dei singoli vanno integrati modelli di collaborazione e confronto tra privati, e tra privati e istituzioni che hanno già dimostrato la loro valenza nell'individuare soluzioni rapide, pragmatiche e condivise”*

L'Osservatorio analizza i livelli di rischio cui sono esposte le imprese italiane rispondenti, rispetto a 16 diverse minacce: 8 fisiche e 8 cibernetiche.

*“In generale – conclude Manfredini – i livelli di consapevolezza sono buoni, soprattutto nei grandi gruppi industriali e dei servizi. Tutte **le imprese lamentano una carenza di competenze legate alla cyber difesa all'interno dei loro security team**. La sensazione è che, nel corso degli anni, si siano moltiplicate le figure dedicate alla governance dei processi, **ora occorre investire nelle figure più operative**, anche se la compliance normativa continua ad essere sempre più complessa e impegnativa da dover seguire”.*

---

Ufficio stampa AIPSA - Arianna Reina - 392 9020133 - [arianna.reina@mediatyche.it](mailto:arianna.reina@mediatyche.it) - Tommaso Tafi - 340 7990565 - [tommaso.tafi@mediatyche.it](mailto:tommaso.tafi@mediatyche.it)

#### Chi è AIPSA?

AIPSA è l'**Associazione Italiana dei Professionisti di Security Aziendale**. Da oltre 30 anni si impegna per la diffusione della cultura della sicurezza, prevenendo i rischi in ambito lavorativo, patrimoniale e informatico. Collabora con enti e organismi, nazionali e internazionali, del comparto sicurezza per la valorizzazione nell'ordinamento professionale della figura del security manager. Fanno parte della rete associativa di AIPSA oltre **800 professionisti** e più di **160 società**.

Al suo interno conta tre gruppi di lavoro impegnati nello studio delle problematiche tecniche, funzionali, giuridiche e legislative in materia di security aziendale, organizzando corsi e seminari per i propri associati. <http://www.aipsa.it/>